

Pittima reale	13	Svasso maggiore	5
Piviere dorato	12	Svasso piccolo	5
Pivieressa	12	<i>Sylvia cantillans</i>	20
<i>Plegadi falcinellus</i>	6	<i>Sylvia hortensis</i>	20
<i>Pluvialis apricaria</i>	12	Taccola	22
<i>Pluvialis squatarola</i>	12	<i>Tachybaptus ruficollis</i>	5
<i>Podiceps cristatus</i>	5	<i>Tadona tadorna</i>	7
<i>Podiceps nigricollis</i>	5	Tarabusino	6
Porcigliione	10	Tarabuso	6
<i>Porzana parva</i>	10	<i>Tichodroma muraria</i>	21
<i>Porzana porzana</i>	10	Tordela	20
<i>Porzana pusilla</i>	10	Tordo bottaccio	19
<i>Prunella collaris</i>	19	Tordo sassello	20
<i>Prunella modularis</i>	18	Tortora	15
<i>Ptyonoprogne rupestris</i>	18	Tottavilla	17
<i>Puffinus yelkouan</i>	5	<i>Tringa glareola</i>	14
<i>Pyrhacorax graculus</i>	22	<i>Tringa nebularia</i>	14
<i>Pyrhula pyrrhula</i>	23	<i>Tringa ochropus</i>	14
<i>Rallus aquaticus</i>	10	<i>Tringa stagnatilis</i>	13
Re di quaglie	10	<i>Tringa totanus</i>	13
<i>Recurvirostra avosetta</i>	11	<i>Troglodytes troglodytes</i>	18
Regolo	20	Tuffetto	5
<i>Regulus regulus</i>	20	<i>Turdus iliacus</i>	19
Rigogolo	21	<i>Turdus merula</i>	19
Rondine	18	<i>Turdus philomelos</i>	19
Rondine montana	18	<i>Turdus pilaris</i>	19
Rondone maggiore	16	<i>Turdus torquatus</i>	20
Saltimpalo	19	<i>Turdus viscivorus</i>	20
<i>Saxicola torquata</i>	19	<i>Tyto alba</i>	15
Schiribilla	10	Uccello delle tempeste	5
Schiribilla grigiata	10	Upupa	16
<i>Scolopax rusticola</i>	13	<i>Upupa epops</i>	16
Scricciolo	18	<i>Vanellus vanellus</i>	12
Sgarza ciuffetto	6	Volpoca	7
<i>Sitta europaea</i>	21	Voltolino	10
Smergo minore	8	Zigolo giallo	23
Sordone	19	Zigolo muciatto	23
Sparviere	9		
Starna	10		
<i>Sterna albifrons</i>	14		
Sterpazzolina	20		
Storno	22		
<i>Streptopelia turtur</i>	15		
Strillozzo	23		
<i>Strix aluco</i>	16		
Strolaga maggiore	5		
<i>Sturnus vulgaris</i>	22		
Succiacapre	16		

IL NIBBIO BRUNO *Milvus migrans* A ROMA: DATI DALLA RISERVA NATURALE TENUTA DEI MASSIMI *

CORRADO BATTISTI ⁽¹⁾, VANNA BOTTINELLI, ROBERTA CARUSO,
GIANLUCA FERRERO, COSTANTINO MARI, MAURIZIO PARRELLA, GIORGIO PALLARA,
MANUELA TOMASSETTI, ALESSANDRO ZOCCHI

*Lavoro condotto nell'ambito del Progetto Tenuta Massimi del WWF Lazio (Attività 1.4.6).

⁽¹⁾ W.W.F. Lazio, Via G. Allegrì, 1 – 00198 Roma. E-mail: cbattisti@inwind.it

INTRODUZIONE

Il Nibbio bruno *Milvus migrans* presenta nel territorio urbano di Roma una distribuzione, come nidificante, localizzata nel settore occidentale della città (Riserva naturale "Tenuta dei Massimi": Borlenghi, 1996; Battisti e Cignini, 1996; Riserva naturale "Insugherata": Andreini e Mortelliti, com. pers.).

Scopo di questo studio preliminare è quello di valutare le dimensioni di questa "colonia" urbana ed il ruolo dell'area come sito di *roost* premigratorio anche al fine di fornire elementi utili alla conservazione di questa specie, occasionale negli ambiti urbani italiani (Dinetti e Fraissinet, 2001), vulnerabile ed in probabile declino numerico (Petretti, 1995; LIPU e WWF, 1999).

AREA DI STUDIO E METODI

L'area di studio è collocata nella Riserva naturale "Tenuta dei Massimi" (L.R. 29/97; 774 ha), all'interno del Grande Raccordo Anulare. La Riserva, di rilevante valore paesaggistico, floristico-vegetazionale (Fanelli e Celesti Grapow, 1994) e faunistico (Battisti et al., 1998), è costituita da aree agricole (56% della superficie) alternate a macchie forestali (sugherete e querceti decidui: 18%), alcune delle quali di rilevante estensione e continuità (Infernaccio, Sughereta Massimi) (Blasi, 2001; Testi e Lucattini, 1994). Nell'area, oltre al Fosso della Magliana, affluente del Tevere (distante 2-3 km), sono presenti raccolte d'acqua superficiale naturali ed artificiali, di modesta estensione.

Sono state compiute 29 sopralluoghi per oltre 95 ore di osservazione, compiute al mattino (dal 3 marzo al 27 maggio 2001) e nelle ore pomeridiane (dal 3. giugno al 26 agosto 2001). Ulteriori uscite sono state compiute nel periodo autunno-inverno alla ricerca di ulteriori indizi di nidificazione. I dati relativi alla nidificazione sono stati raccolti a distanza, recandosi ai nidi solo dalla seconda metà di agosto per non recare disturbo.

RISULTATI E DISCUSSIONE

L'andamento delle osservazioni, suddiviso per settimane, è mostrato in Fig. 1. L'arrivo dei nibbi nell'area è avvenuto fra il 17 ed il 24 marzo. E' stata immediatamente osservata una attività di trasporto materiali per la costruzione dei nidi.

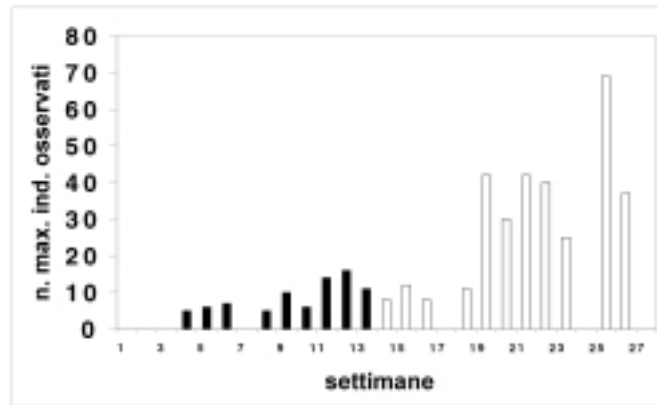


Fig. 1. Numero max. di individui di Nibbio bruno *Milvus migrans* osservati contemporaneamente nell'area di studio durante il periodo di osservazione (diviso per settimane: 1 = 1° sett. di marzo). In nero le uscite nelle ore del mattino; in chiaro quelle pomeridiane e serali. Settimane 2, 7, 17, 24: dati mancanti.

Sono stati individuati due nidi, uno su *Quercus frainetto* (h. m 12 ca., circ. tronco cm 225), distante 400 m da un borgo agricolo, l'altro su *Eucalyptus* sp. (h. m 16 ca., circ. 210 cm). La distanza fra essi è risultata di m 150 ca.. Un abbozzo di nido non terminato era presente a pochi metri dal secondo (su *Eucalyptus* sp., h. m 22 ca.).

Nel primo nido sono stati osservati un primo *pullus* il 3 ed un secondo il 7 giugno, involatisi intorno al 25 dello stesso mese. In esso è stata osservata una coabitazione con *Passer italiae* (cfr. Petretti, 1991). Nel secondo nido, successivamente abbandonato (le uova erano osservabili almeno fino al 10 giugno), è stata osservato un individuo in cova fino al 16 giugno.

Due ulteriori probabili nidi sono stati rinvenuti nel periodo invernale a poca distanza dagli altri: uno su una quercia isolata in mezzo a coltivi e pascoli (*Quercus cerris*, h. m 10 ca., circ. 190 cm, a 220 m ca. dal primo nido e 350 dal secondo), l'altro su *Quercus* cfr. *frainetto* all'interno di un frammento forestale

(h. m 11 ca., circ. cm 70, a ca. 300 m dai primi due nidi e a ca. 220 m dal precedente).

A pochi giorni dall'involto dei *pulli* del primo nido sono stati osservati numerose volte comportamenti aggressivi degli adulti verso conspecifici come riportato da Bustamante e Hiraldo (1993). In particolare mentre un adulto era sul nido l'altro sorvolava la zona soprastante, volando accanto a qualsiasi altro nibbio si avvicinasse fino a spingerlo al di fuori della zona difesa con insistenti vocalizzi e, in un caso, accennando ad attaccare.

Analogamente a quanto osservato a Castelporziano (De Giacomo et al., 1999), i nibbi frequentano, con molta probabilità, la discarica di Malagrotta (distante ca. 5 km), vista la tipologia dei resti alimentari raccolti nei pressi dei nidi (scarti di macelleria, tra cui resti di coniglio). Il canale collettore di Vitinia-Mezzocammino, altro luogo ove i nibbi si recano per alimentarsi anche da Castelporziano (Rotondi, 1962), dista ca. 5 km.

Il numero di individui osservati in volo sull'area della Tenuta, oscillante da marzo a giugno attorno alla decina (min 0-max 16) è nettamente aumentato dai primi di luglio, in corrispondenza dell'involto dei giovani, come tipico in questa specie (De Giacomo et al., 1999). L'attività di alcuni individui e il rinvenimento degli altri nidi fa ipotizzare la nidificazione di almeno un'altra coppia. Il 12 agosto è stato osservato un numero massimo di 69 nibbi contemporaneamente. Aggregazioni costituite da un cospicuo numero di individui erano già note per l'area (Bologna, com. pers.), in particolare nelle aree percorse da incendio (es.: 28 luglio 2000: 14 ind. sulla sughereta Massimi).

I nibbi hanno utilizzato come posatoi alberi di *Quercus* sp., *Cupressus* sp., *Eucalyptus* sp., *Pinus pinea*, oltre a palificazioni artificiali. Uno dei *juv.* usava come posatoio un albero secco nei pressi del nido. Attività di *mobbing* sui nibbi è stata osservata ripetutamente da parte di *Corvus corone cornix* (presente nell'area con un numero max. di ca. 80 osservati contemporaneamente). Tuttavia sono stati osservati corvidi e nibbi bruni posati a pochi m di distanza, analogamente a quanto osservato da Petretti (1976). Gran parte degli individui sono scomparsi dall'area di studio tra il 20 ed il 22 agosto (ultimo avvistamento, 1 ind. il 31 agosto).

Questi primi dati, di particolare interesse in quanto relativi ad una popolazione urbana (il complesso I.A.C.P. - Corviale dista 1.5 km), confermano il ruolo dell'area, come zona di nidificazione e di possibile *roost* premigratorio. A tal proposito si sottolinea la necessità di mantenere l'attuale destinazione d'uso del suolo (mosaico agroforestale) e di indagare e controllare i fattori di disturbo antropici diretti ed indiretti su questa specie (es., eventuale persecuzione diretta, competizione con specie antropofile, quali corvidi e gabbiani, per l'uso dello spazio e delle risorse, ecc.), non solo nell'area oggetto di studio ma anche nelle adiacenti aree trofiche (es.: Malagrotta, Tevere).

Sarà, in futuro, auspicabile indagare i movimenti degli individui tra quest'area di

nidificazione e le principali zone alimentari, i *pattern* di distribuzione locale (litorale romano), il rapporto tra questa e le aree di aggregazione limitrofe (Castel di Guido, Castelporziano) (Petretti, 1976; De Giacomo et al., 1999).

Ringraziamenti. Ringraziamo il coordinatore del progetto Renato Gargiulo ed il revisore Carlo Di Palma, il Responsabile WWF della Riserva Paolo Menichetti, il Presidente del WWF Lazio Raniero Maggini, grazie ai quali è stato possibile organizzare il lavoro; Umberto De Giacomo per i consigli e la rilettura critica; Marco Andreini, Marco A. Bologna, Gianpaolo Montinaro, e Leonardo Vignoli per le ulteriori utili informazioni.

Summary

The Black Kite *Milvus migrans* in Rome: Results from a preliminary study in the “Tenuta dei Massimi” Natural Reserve.

Some observations regarding the Black Kite *Milvus migrans* in Rome are reported. During the period March-June the number of individuals simultaneously observed ranged from 0 to 16. In the pre-migratory period up to 69 individuals have been observed at the same time.

Two nests have been observed but breeding was successful only in one (two *juv.* fledged). Other two probable nests have been localised during winter time.

Such a study suggests that this area play a role as breeding site and as pre-migratory roost. A further investigation is needed to analyse possible relationships with other neighbouring “colonies”.

BIBLIOGRAFIA

- Battisti C., Cignini B., 1996. Nibbio bruno *Milvus migrans*. In: Cignini B., Zapparoli M.. Atlante degli uccelli nidificanti a Roma. F.lli Palombi Editore: 40.
- Battisti C., Calvario E., Pacini A., Teofili C., Venchi A., Zocchi A., 1998. L'Infernaccio e la Tenuta Massimi: un'area a elevata diversità ambientale all'interno del G.R.A. di Roma”. In: Bologna M.A., Carpaneto G.M., Cignini B.(eds), 1998. Atti del 1° Conv. Naz. Fauna Urbana, Roma, 12 aprile 1997. Fratelli Palombi Editori: 277-279.
- Blasi C., 2001. Flora, vegetazione ed ecologia del paesaggio delle aree protette di *Roma Natura*. Inf. Bot. Ital., 33 suppl. 1: 14-18.
- Bologna M.A., Calvario E., Sarrocco S., 2001. Le ricerche faunistiche nelle aree protette di *Roma Natura*. Inf. Bot. Ital., 33 suppl. 1: 19-22.
- Borlenghi F., 1996. Nidificazione di Nibbio bruno *Milvus migrans* all'interno del rac-cordo anulare di Roma. Alula, 3: 122-123.
- Bustamante U., Hiraldo F., 1992. The function of aggressive chases by breeding Black and Red Kites *Milvus migrans* and *M. milvus* during the post-fledgingdependence period. Ibis, 135: 139-147.

- De Giacomo U., Stazi M., Pavan G., Tinelli A., Fanfani A., 1999. Il Nibbio bruno *Milvus migrans* nella Tenuta di Castelporziano. Alula, 6: 137-149.
- Dinetti M., Fraissinet M., 2001. Ornitologia Urbana. Calderini ed., Bologna.
- Fanelli G., Celesti Grapow L., 1994. La flora del bacino del fosso della Magliana (Roma). Ann. Bot., 52, Suppl. 11: 83-114.
- LIPU & WWF (a cura di). Calvario E., Gustin M., Sarrocco S., Gallo-Orsi U., Bulgarini F., Fraticelli F., 1999. Nuova Lista Rossa degli Uccelli nidificanti in Italia. Riv. Ital. Orn., 69: 3-43.
- Petretti F., 1976. Osservazioni sulla nidificazione del Nibbio bruno nella campagna romana. In: SOS Fauna, WWF Italia: 331-348.
- Petretti F., 1991. Italian Sparrows (*Passer italiae*) breeding in Black Kite (*Milvus migrans*) nests. Avocetta, 15: 15-17.
- Petretti F., 1995. Nibbio bruno *Milvus migrans*. In: Boano A., Brunelli M., Bulgarini F., Montemaggiori A., Sarrocco S., Visentin M. (Eds.). Atlante degli uccelli nidificanti nel Lazio. Alula, 2: 25-26.
- Rotondi M., 1962. Migratori alati. La Rotografica Romana.
- Testi A., Lucattini C., 1994. Contribution to the syntaxonomic knowledge of *Quercus suber* woodlands of Latium. Rend. Fis. Acc. Lincei, 5: 247-259.

